



Fermato per tentato omicidio un 46enne romano, già noto alle forze dell'ordine

Tor Bella Monaca: investe l'ex e aggredisce il compagno

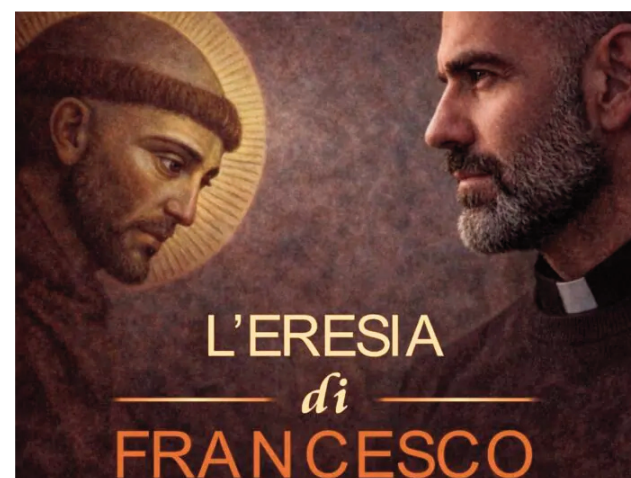
Un uomo di 46 anni, romano e già noto alle forze dell'ordine, è stato fermato dai Carabinieri della Stazione di Roma Tor Bella Monaca con le accuse di tentato omicidio e atti persecutori. L'episodio è avvenuto la sera del 1° maggio in via Siculiana, dove l'indagato avrebbe prima investito con l'auto l'ex compagna



per poi colpirla con calci e pugni, aggredendo anche l'attuale compagno della donna. L'uomo si è presentato nelle scorse ore negli uffici dell'Arma accompagnato dal proprio legale. I militari avevano già avviato gli accertamenti ed erano riusciti a identificarlo, ma il 46enne risultava irreperibile.

a pagina 2

Don Cosimo Schena: "Francesco non è nato per decorare pareti"



a pagina 3

Eurovision 2026: al via la 70esima edizione



a pagina 5

Cyber Security nell'era dell'Intelligenza Artificiale

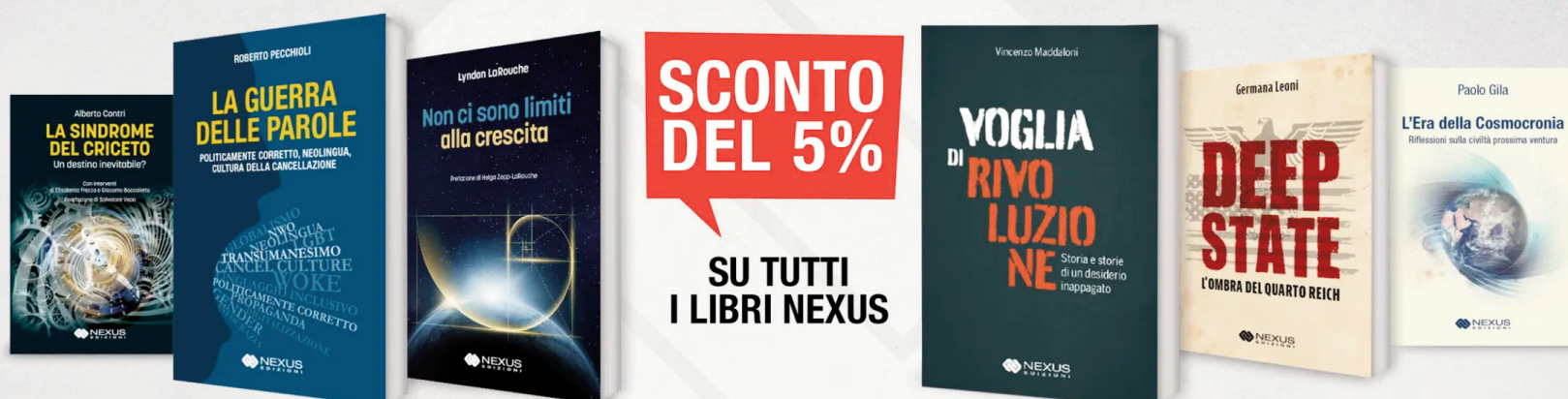
La nuova frontiera della difesa digitale nell'evento di MPG System

Ogni 39 secondi, un hacker lancia un nuovo attacco. Di fronte a questa frequenza incessante, sorge spontanea una domanda: come possiamo governare la sicurezza informatica ora che l'AI è entrata in gioco? Se da un lato, infatti, l'intelligenza artificiale potenzia le aziende, dall'altro affina le tecniche dei cybercriminali, che ne fanno un uso quotidiano sempre più evoluto. Il tema è stato al centro del recente incontro agli Horti Sallu-



stiani a Roma promosso da MPG System, system integrator specializzato in cyber security e cloud, dove esperti e professionisti si sono confrontati sull'impatto dell'AI e sulle nuove strategie di difesa. L'evento di MPG System, insieme a insieme a Palo Alto Networks, Radware, Helmon e LibraCyber, ha preso il via con un momento di networking e un corner interattivo per le foto, per poi proseguire con il dibattito centrale.

a pagina 4



Fermato per tentato omicidio un 46enne romano, già noto alle forze dell'ordine

Investe l'ex e aggredisce il compagno



Le indagini sono state immediatamente concentrate sulla ricostruzione dei movimenti del sospettato e sulle testimonianze raccolte sul posto. Secondo quanto emerso, la lite sarebbe degenerata fino all'investimento volontario della donna con la vettura. Subito dopo, l'uomo sarebbe sceso dal mezzo colpendo la vittima con calci e pugni. La stessa violenza, stando agli elementi raccolti, sarebbe stata rivolta anche al nuovo compagno della donna, presente in quel momento. Determinanti, per gli investigatori, si sono rivelate anche le indicazioni fornite dall'indagato, che hanno consentito di rintracciare e sequestrare la Mercedes utilizzata nell'azione.

Al termine delle procedure di rito, il 46enne è stato trasferito nel carcere romano di Regina Coeli, dove resta a disposizione dell'Autorità giudiziaria. L'inchiesta prosegue per definire nel dettaglio le responsabilità e verificare ogni riscontro utile alla ricostruzione completa dei fatti accaduti a Tor Bella Monaca.

Sul posto sono intervenute due squadre dei Vigili del Fuoco per domare il rogo

Incendio in autosalone sulla Salaria



Momenti di paura questa mattina su via Salaria, dove un incendio è divampato all'interno di un autosalone specializzato nella vendita di automobili. L'allarme è scattato poco dopo le otto. Sul posto sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco con autobotte e autoscala per cercare di domare il rogo che ha interessato in particolare il sottotetto della struttura. Le operazioni di spegnimento si sono rivelate particolarmente delicate anche a causa del denso fumo che si è alzato nella zona, visibile a distanza da diversi quartieri della Capitale. Per consentire l'intervento dei soccorsi, l'area è stata temporaneamente chiusa al traffico sia per i pedoni che per i veicoli, mentre i carabinieri hanno avviato gli accertamenti per chiarire l'origine delle fiamme. Presenti sul posto anche i sanitari del 118, intervenuti in via precauzionale. Fortunatamente non si registrano feriti né persone intossicate. I vigili del fuoco hanno lavorato per ore per mettere in sicurezza l'edificio ed evitare che l'incendio potesse estendersi alle strutture vicine. Restano ora da chiarire le cause del rogo: gli investigatori stanno effettuando verifiche tecniche per ricostruire quanto accaduto.

Affitti alle stelle, protestano le associazioni, con in prima linea il GRoRAB

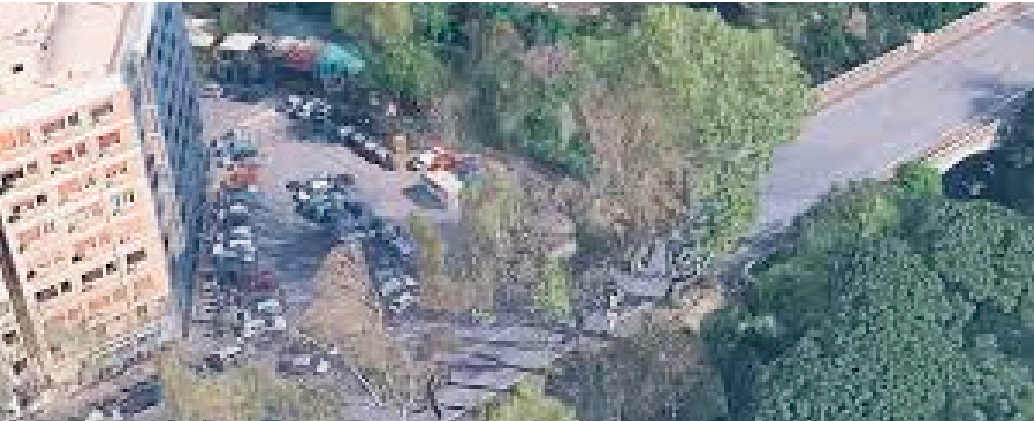
"Roma non diventi un Bed&Breakfast"



Un appartamento ricostruito simbolicamente in piazza, con letto, tavolo e scrivania, per denunciare un'emergenza che a Roma coinvolge sempre più famiglie, studenti e lavoratori. È il flash mob organizzato sabato mattina a piazza del Planetario da associazioni, sindacati e realtà cittadine, con in prima linea il GRoRAB, Gruppo romano regolamentazione affitti brevi, per chiedere al Campidoglio interventi urgenti contro l'aumento degli affitti e la diffusione sempre più impattante degli affitti brevi legati al turismo. "Roma non può diventare un enorme albergo", è il messaggio lanciato durante la manifestazione. Secondo i promotori della protesta, il boom di case trasformate in bed and breakfast e appartamenti turistici starebbe rendendo sempre più difficile trovare abitazioni a prezzi sostenibili, soprattutto nei quartieri centrali della Capitale. Le associazioni parlano di rioni sempre più svuotati di residenti e trasformati in aree dedicate quasi esclusivamente al turismo, con il rischio — denunciano — di perdere identità, servizi e vita di quartiere. Nel mirino anche il tema della regolamentazione. I manifestanti contestano l'idea che servano poteri speciali per intervenire sul fenomeno degli affitti brevi, replicando alle recenti dichiarazioni del sindaco Roberto Gualtieri, che aveva sottolineato la necessità di maggiori strumenti normativi per disciplinare il settore.

Diventerà un'area più vivibile e sicura per residenti, famiglie e ciclisti

Largo Valsolda cambia volto



Nuovi alberi, aree pedonali più ampie e una piazza pensata per la mobilità sostenibile. Va avanti nel quadrante Conca d'Oro-Valli il progetto di riqualificazione di largo Valsolda e del vicino parco Valsolda, inserito nel piano dei "100 parchi per Roma". Il progetto, presentato lo scorso 26 aprile, punta a trasformare lo spazio in questione in un'area più vivibile e sicura per residenti, famiglie e ciclisti. Gli interventi, coordinati dal Dipartimento Mobilità di Roma Capitale insieme al Municipio III e al Dipartimento Ambiente, prevedono il rifacimento completo della pavimentazione con materiali drenanti, l'allargamento dei percorsi pedonali e nuove alberature nell'area affacciata sull'Aniene. Un restyling che si inserisce anche nel potenziamento della rete ciclabile cittadina. Largo Valsolda diventerà infatti una sorta di punto di sosta verde per chi percorre il Grab, il Grande raccordo anulare delle biciclette, e la ciclabile Tirreno che collega le fermate della metro B1 Jonio e Conca d'Oro. Previsti inoltre interventi per migliorare la sicurezza stradale e regolare la sosta delle auto, oggi spesso caotica nella zona. E proprio i posti auto rimangono il nodo più spinoso. Sul tema posti auto, l'assessore alle Politiche ambientali del III Municipio Matteo Zocchi, ha chiarito che "Il progetto non riduce i posti auto regolari. Al contrario le soste legali verranno riorganizzate riarmonizzando meglio il rapporto tra la carreggiata, il marciapiede e il patco stesso. Quello che verrà meno — conclude — è lo spazio occupato in maniera irregolare.





Rocca: "I due progetti presentati oggi rientrano in un contesto molto ampio, che fa della nostra Regione un modello nell'ospitalità e nell'assistenza per i giovani studenti"

Università, Disco Lazio presenta nuovi progetti a sostegno degli studenti

Si è tenuta oggi alla Sala Teatro della Residenza Universitaria "Ruberti", in via Cesare De Lollis 20 a Roma, la presentazione di due nuove iniziative promosse da DiSCo Lazio, l'ente regionale per il diritto allo studio e alla conoscenza. Due progetti complementari, concepiti per accompagnare gli studenti lungo l'intero percorso universitario, con un'attenzione specifica alla formazione avanzata e all'accesso ai servizi sanitari. Le iniziative condividono un'unica visione: rendere il diritto allo studio effettivo e accessibile. Da un lato nasce DiSCo Sport, percorso di alta formazione in collaborazione con la Regione Lazio orientato alla creazione di profili professionali innovativi per il settore sportivo. Dall'altro, viene avviata la sperimentazione che agevola l'iscrizione volontaria al Servizio sani-

tario nazionale degli studenti internazionali iscritti agli atenei del Lazio. Il nuovo programma formativo è pensato per intercettare le evoluzioni del comparto sportivo e preparare figure specializzate in grado di rispondere alle trasformazioni del mercato. L'obiettivo è favorire competenze spendibili e un collegamento strutturato con il mondo del lavoro. La sperimentazione, inserita nel bando borse di studio, ha consentito a 637 studenti internazionali vincitori per l'a.a. 2025/2026 di accedere al SSN per l'annualità 2026, con un investimento di oltre 445mila euro da parte di DiSCo. L'iscrizione garantisce diritti essenziali: scelta del medico di medicina generale, prestazioni ospedaliere, assistenza specialistica e farmaceutica, servizi di emergenza e urgenza.



Una misura che sostiene la permanenza nel Lazio e favorisce l'inserimento degli studenti stranieri. Il Presidente della Regione Lazio Francesco Rocca ha inquadrato le iniziative nella strategia regionale: «I due progetti presentati oggi rientrano in un contesto molto ampio, che fa della nostra Regione un modello nell'ospitalità e

nell'assistenza per i giovani studenti. Da un lato abbiamo messo 637 studenti internazionali nelle condizioni di sentirsi davvero a casa, attraverso la possibilità di scegliere un medico di famiglia, di un ricovero in caso di necessità, di effettuare visite specialistiche ed esami diagnostici, accedere ai medicinali convenzionati.

Dall'altro, abbiamo aperto ai laureati in scienze delle attività sportive e motorie un percorso attraverso il quale raggiungere le proprie aspirazioni. Sono misure che mettono al centro la persona e creano le condizioni migliori affinché le energie dei giovani possano essere impiegate per incidere in positivo nella società.» Il presidente di DiSCo Lazio Simone Foglio ha sottolineato la prospettiva dell'ente: «Il diritto allo studio è un diritto per tutti, non per pochi. Da questa convinzione partono i progetti che presentiamo oggi e che rappresentano la naturale prosecuzione di un lavoro che, dall'inizio del mandato, ha portato DiSCo Lazio a sostenere gli studenti su molti fronti diversi: dalla sensibilizzazione e dalla lotta alla violenza sulle donne allo sportello di ascolto

psicologico per gli studenti universitari, dalla prevenzione e dal contrasto ai disturbi del comportamento alimentare, fino ai servizi di orientamento al lavoro di Porta Futuro, alla mobilità internazionale per laureati e laureandi del progetto Milestone e all'esperienza del progetto F.U.O.R.I. all'Istituto Penale per i Minorenni di Casal del Marmo». All'incontro hanno preso parte, tra gli altri, l'assessore all'Università della Regione Lazio Luisa Regimenti, l'assessore al Lavoro Alessandro Calvi, la rettrice della Sapienza Università di Roma Antonella Polimeni, il presidente del CRUL Nathan Levaldi Ghiron, il presidente di ANDISU Emilio Di Marzio, il presidente dell'INAIL Fabrizio D'Ascenzo e il presidente della Croce Rossa Italiana - Comitato Regionale Lazio Salvatore Coppola.

Il prete influencer: "Francesco rischia di essere ucciso per la seconda volta: non più dal tempo, ma dalla nostra incapacità di sopportare la sua umanità scomoda"

Don Cosimo Schena: "Francesco non è nato per decorare pareti, ma per inquietare coscienze"

Mentre nelle librerie cattoliche si moltiplicano le biografie patinate di San Francesco per l'anno giubilare a lui dedicato, don Cosimo Schena - il sacerdote più seguito in Italia sui social con oltre 1 milione di follower - ha scelto un'altra strada. Il suo nuovo libro si intitola "L'eresia di Francesco. Storia di un santo che divenne uomo fino in fondo" (Elledici, 12 maggio) e già dal titolo si capisce che non sarà l'ennesimo santino devozionale. "Abbiamo trasformato Francesco in un santino innocuo", dice senza giri di parole don Cosimo. "Lo abbiamo privato della sua umanità scomoda, delle sue crisi, delle sue rotture interiori. Lo abbiamo ridotto a icona gentile da appendere in salotto. Ma Francesco non è nato per decorare le nostre pareti: è nato per inquietare le nostre coscienze." La tesi del libro è chiara: per diventare santi, bisogna saper essere profondamente umani. E Francesco

lo è stato fino in fondo, attraversando conflitti e tormenti che spesso la tradizione agiografica ha preferito rimuovere. Don Cosimo non le manda a dire: "In questo anno giubilare si sta stampando una mole di carta patinata con centinaia di biografie per tutti i gusti. Il taglio che ho dato al 'mio' Francesco è forse quello di cui c'è più bisogno: una lettura profondamente umana, scomoda, vera." Il bersaglio è chiaro: quell'industria editoriale religiosa che produce santini consumabili invece di provocazioni spirituali. "Francesco rischia di essere ucciso per la seconda volta: non più dal tempo, ma dalla nostra incapacità di sopportare la sua umanità scomoda." Quello che rende questo libro diverso da tutto il resto è l'approccio. Don Cosimo - teologo, filosofo, psicologo clinico e specializzando in psicoterapia strategica breve - applica al santo di Assisi gli strumenti della psicologia del

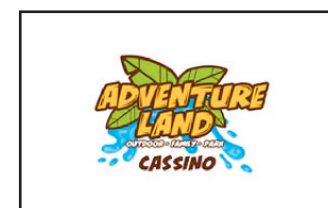


profondo. "Non solo la mia formazione teologica, ma soprattutto quella in psicologia clinica mi sono tornate utili per proporre una lettura più originale, meno convenzionale", spiega. Il risultato? Un Francesco riletto attraverso le crisi esistenziali che precedono la conversione, le rotture con il padre e il mondo mercantile, i conflitti interiori tra desiderio di perfezione e

peso dell'umanità, le rinascite continue che segnano il suo cammino. "La fede non ha cancellato in Francesco il conflitto, lo ha trasformato", dice don Cosimo. "E questo è ciò che nessuno vi dice: la santità non elimina la lotta interiore, la attraversa." Il titolo - "L'eresia di Francesco" - è una provocazione teologica e culturale insieme. "La vera eresia di Francesco è

stata mostrare che la santità non cancella l'umano, lo attraversa, lo purifica e lo porta alla luce", spiega don Cosimo. "Abbiamo fatto di Francesco un superuomo irraggiungibile. Ma Francesco è stato santo proprio perché profondamente, dolorosamente, magnificamente umano." Una lettura che ribalta la domanda: e se la santità non fosse diventare perfetti, ma diventare finalmente veri? Don Cosimo non scrive da una cattedra accademica. Scrive dopo anni passati ad ascoltare le persone nella sua parrocchia di Brindisi, attraverso i social, nelle centinaia di messaggi che riceve ogni giorno. "Stare con la gente, ascoltarla, scoprire i loro grandi tormenti mi ha spinto a offrire una lettura di Francesco che potesse fare del bene a chi soffre, a chi è in crisi, a chi non si sente mai abbastanza", racconta. "Francesco riletto così torna a essere una storia umana vera, prima ancora che un

modello spirituale. E credo che questo potrebbe fare del bene a molte persone." Ed ancora, "Francesco non è una decorazione per le nostre pareti. È uno scandalo vivente che ci ricorda che la santità passa attraverso l'umanità, non la cancella. Questo libro disturberà chi preferisce i santi imbalsamati. Ma Francesco non è mai stato un santo imbalsamato: era vivo, inquieto, tormentato, magnificamente umano. E proprio per questo, santo." "La vera eresia non è dire che Francesco era umano. La vera eresia è averlo trasformato in un'icona di perfezione irraggiungibile. Io voglio restituirgli la sua umanità scomoda. Perché solo così può tornare a parlarci davvero." Dunque, conclude, "Se questo libro farà discutere, avrà raggiunto il suo scopo. Francesco non è nato per mettere d'accordo tutti, ma per mettere in discussione tutto. Compresa la nostra idea di santità."



L'evento di MPG System ha preso il via con un momento di networking e un corner interattivo per le foto, per poi proseguire con il dibattito centrale

Cyber Security nell'era dell'Intelligenza Artificiale: la nuova frontiera della difesa digitale



Cinque speaker si sono alternati sul palco per esplorare il tema "Governare il rischio cyber nell'era dell'AI", illustrando soluzioni concrete per le sfide odierne. A coronare la giornata, una cena a buffet che ha permesso di consolidare i legami nati durante l'incontro. "Nel momento in cui il mondo cambia così rapidamente diventa fondamentale riuscire a costruire dei legami forti tra i partner e tra i player di questo mercato" dice Daniele Cerbarano, Governance Manager MPG System. L'unione fa la forza, soprattutto quando i tempi cambiano. L'adozione dell'AI cambia e trasforma i processi aziendali, ma ne amplia anche le vulnerabilità. Le organizzazioni si trovano a navigare in un ecosistema digitale frammentato, dove l'aumento dello Shadow IT e la proliferazione di segnali da monitorare riducono la visibilità critica. Governare questa complessità e garantire una risposta rapida, per i team di sicurezza, non è più un'opzione, ma una necessità strategica. "Oggi il rischio cyber, anche in virtù del fatto che ci sono normative sempre più

stringenti, sta diventando una tematica comune anche della piccola impresa o addirittura della microimpresa italiana - dice ai microfoni di Radio Roma Fabio Benedini, CTO Mpg System -. Alcune normative prevedono che anche micro e piccole imprese, se coinvolte nella catena di fornitura per esempio di una grossa azienda strategica e che rientra in un perimetro protetto per la strategia di sicurezza nazionale, debbano anche loro conformarsi a delle politiche di sicurezza molto stringenti. Qui, abbiamo voluto creare un tavolo di discussione con i nostri clienti, ma anche con i nostri partner tecnologici più importanti e più affidabili, per presentare alcune idee e alcuni aspetti che forse è meglio esplicitare con chiarezza". La verità è che la semplice accumulazione di nuovi tool non è più sufficiente. Occorre adottare un approccio unificato alla cybersecurity, in grado di connettere dati, eventi e comportamenti per trasformati in decisioni rapide e informate. Questa visione deve necessariamente includere la supply chain, oggi

anello debole della difesa e sempre più vulnerabile a minacce. "Le scelte che si fanno rispetto alla sicurezza - continua Benedini - non coinvolgono solo l'aspetto tecnologico: oggi le scelte includono sicuramente l'aspetto tecnologico, ma la tecnologia diventa uno strumento e non diventa di per sé risolutiva rispetto alla sicurezza. C'è bisogno di un cambio culturale e il ricambio generazionale in questo aiuta molto, ma c'è bisogno anche di uno sforzo di aziende private ed enti che si strutturino in modo tale che la sicurezza sia non una cosa da fare quando è richiesta, ma sia un modo di lavorare, una postura, una metodologia costante nella vita lavorativa di chiunque" conclude. La capacità di contrastare le intrusioni hacker risiede, quindi, nell'equilibrio tra un'attenta sorveglianza e una solida e preparata strategia di risposta. L'incontro è nato esattamente con questo obiettivo: offrire una riflessione strategica e operativa su come affrontare questo nuovo equilibrio. "Oggi abbiamo una serie di situazioni e di realtà che fino a poco

tempo fa erano inconcepibili ed insistenti. Di conseguenza le singole persone subiscono tipologie di attacchi dai quali devono proteggersi. Oggi, sempre più, viene focalizzato quello che è l'anello debole, dove l'anello debole è un comportamento sbagliato delle persone sia nel mondo privato sia nel mondo lavorativo. Noi cerchiamo di rendere più consapevole la persona di fronte a queste tipologie di attacchi e gli forniamo strumenti che ne aiutino la protezione" dice Andrea Bernabucci, District Manager Centro Sud e PA LibraCyber. Quando si dice che il pericolo è dietro l'angolo, vale anche per la cyber sicurezza. "Oggi l'ambito di attacco avviene principalmente su due canali: i browser, che sono gli elementi di comunicazione col mondo esterno, col mondo cibernetico, e con le email, che è il canale principale di trasferimento di informazione di comunicazione con l'esterno" spiega Bernabucci, il quale specifica che conoscere ed essere addestrati su quali sono gli attacchi sono due elementi fondamentali per affrontare ogni criticità, ma c'è anche il fattore

dell'attenzione che non deve venire meno in un ambito di sicurezza e protezione. L'AI può essere un'arma a doppio taglio: come spiega Alberto Peretti, Presales Manager Italia e Spagna Radware, "durante l'evento si è parlato tantissimo di intelligenza artificiale e, quindi, di come l'avvento dell'AI possa portare a semplificare le cose non solo nel business, ma anche nella vita privata. Come tutti gli aspetti, anche l'intelligenza artificiale ha la peculiarità per quanto riguarda la parte di sicurezza proprio perché abusando dell'intelligenza artificiale, si può rischiare di subire dei danni. Tradotto nell'ambito business, l'utilizzo degli intelligenza artificiale può portare a danni notevoli, quali esfiltrazione di dati, danni alle infrastrutture, alle applicazioni, senza magari avere anche la consapevolezza che si ci si trovi di fronte ad una situazione del genere". In un mondo sempre più connesso, la cybersecurity non è più, quindi, solo una questione tecnica, ma un pilastro per ogni azienda e privato, ma anche per l'interna na-

zione. "È importante sapere che la cyber security è una questione nazionale. Noi dobbiamo ragionare come sicurezza all'interno di un perimetro che diventa nazione, se non addirittura europeo, viste anche le cose che stanno capitando nel mondo. Prima fra tutte la guerra avviene nel deep web, nel dark web e poi vis-à-vis" afferma Elvira Boschetti, Channel Manager Helmon. L'intelligenza artificiale non è solo uno strumento in più a disposizione del business, ma è anche un moltiplicatore: aumenta produttività e velocità, ma aumenta anche la superficie esposta; si modificano i sistemi legati alla produttività, alla velocità, ma deve cambiare anche il modello di controllo. E se a cambiare è anche il modo in cui si produce fiducia, allora si deve modificare anche il modo in cui si governa il rischio. Come si legge sul Rapporto Clusit sulla Cybersecurity in Italia e nel mondo 2026, "Non siamo davanti ad un semplice aumento degli incidenti: cambia la frequenza, cambia la pressione geopolitica, cambia il perimetro da proteggere".

RDA MOTORS SPA

MARION
Soluzioni per dormireDISTRETTI
ECOLOGICINERVEGNA
AUTOTRASPORTINord Sud
dalla città alla campagnaCAMPANI
MOBILI
HOME FACTORY

UNIVERSAL TRADE SRL

mazzeo

galeno

Green Power
generatorsNEUTRO
SAREtemporeale
.info

Questa sera la prima semifinale con Sal Da Vinci

Al via l'Eurovision 2026

Parte a Vienna la 70esima edizione dell'Eurovision Song Contest 2026, appuntamento internazionale che accende i riflettori sulla Wiener Stadthalle. L'Italia è in scena con Sal Da Vinci, che presenta il brano "Per Sempre sì" davanti al pubblico austriaco e agli spettatori collegati. La capitale austriaca ospita la kermesse in uno dei suoi spazi simbolo, la Wiener Stadthalle, che si prepara ad accogliere le esibizioni in gara e a scandire le serate della competizione. L'atmosfera è quella delle grandi occasioni, con l'attenzione internazionale puntata sui palchi e sulle performance. Quest'anno partecipano 35 Paesi. Mancano all'appello Spagna, Irlanda, Islanda, Slovenia e Paesi Bassi che hanno deciso di non partecipare dopo

la partecipazione di Israele. L'elenco delle nazioni in gara conferma la dimensione europea dell'evento, pur registrando defezioni rilevanti che segnano la geografia di questa edizione. Alla finale accedono i venti qualificati dalle semifinali, insieme ai Paesi già ammessi di diritto: Italia, Francia, Germania, Regno Unito e Austria come nazione ospitante. La combinazione tra qualificazioni e ammissioni dirette definisce il quadro degli atti conclusivi della rassegna. Per il tricolore i riflettori sono su Sal Da Vinci con "Per Sempre sì", un'esibizione attesa e progettata per valorizzare voce e presenza scenica. L'artista è chiamato a conquistare il pubblico della Wiener Stadthalle, con un set pensato per esaltare il brano e puntare al risultato nella serata clou.

Alla Sala Cinema dell'Anica con 'I Basilischi'

Omaggio alla Wertmuller

L'Associazione Culturale Visioni&Illusioni prosegue la propria attività volta a divulgare e far conoscere la storia del cinema italiano del '900, dedicando un evento speciale alla memoria di Lina Wertmüller a cinque anni dalla sua scomparsa. L'incontro si terrà domani, mercoledì 13 maggio alle ore 19.30, presso la Sala Cinema dell'ANICA a Roma. Per l'occasione verrà proiettato "I basilischi" (1963), film d'esordio della regista, presentato in una versione restaurata da Cinecittà nel 2020. Prima della proiezione interverrà l'attore Massimo Wertmüller, nipote della regista, che condividerà ricordi personali ed esperienze vissute sui set in cui è stato da lei diretto. L'opera, insignita della Vela d'Argento al Festival di Locarno, ha ottenuto ulteriori e prestigiosi riconoscimenti nelle rassegne cinematografiche di Lon-

dra e Taormina, consolidando il successo internazionale della regista. Il film traccia il ritratto di tre giovani di buona famiglia in un tipico paese di provincia al confine tra Puglia e Basilicata, esplorando la loro condizione di sospensione tra la monotonia del quotidiano e un desiderio di cambiamento mai concretizzato. Il lavoro segnò l'inizio della carriera di Wertmüller, già aiuto regista di Federico Fellini in "8 e mezzo", portandola ad affermarsi come la prima donna nella storia a ricevere una candidatura all'Oscar per la migliore regia. "Con 'I basilischi' ricordiamo il folgorante esordio di un'autrice che ha saputo analizzare l'immobilità e le contraddizioni della provincia italiana con uno sguardo lucido e profondamente originale" - dichiara il presidente dell'associazione culturale Ettore Spagnuolo.

Spazio Nous, la festa del Teatro Off capitolino

Da venerdì 'Inventaria'

Per 'Inventaria', la festa del teatro off capitolino, protagonista lo Spazio Nous, il 15 e il 16 maggio, dove i riflettori si accenderanno sui primi due spettacoli in concorso. Venerdì 15 maggio il debutto di Cantanti, una produzione della compagnia napoletana Le Scimmie. L'opera, scritta da Mario Gelardi e diretta da Carlo Geltrude, arriva a INVENTARIA forte di prestigiosi riconoscimenti, tra cui il Premio Over Emergenze Teatrali 2024 e la vittoria del bando SIAE "Per chi crea". In scena, lo stesso Geltrude e Giuseppe Brunetti esplorano il confine sottile dove la confessione si trasforma in rappresentazione. Sabato 16 maggio l'appuntamento prosegue con la prima romana di Under 30 Bombe Nemiche, lavoro di e con Filippo Beltrami. Lo spettacolo, che si è aggiudicato il Premio Gigi Dall'Aglio al Festival di Resistenza 2025, affronta con

cruda intensità uno dei conflitti più brutali della storia recente continentale, filtrato attraverso una drammaturgia intima firmata da Stefano Baronchelli. Questi primi incontri segnano l'inizio di un cartellone che abiterà quattro diversi quartieri della Capitale, coinvolgendo anche il Teatro Trastevere, il Teatro Tordinona e il Teatro Basilica. Con tredici progetti selezionati tra oltre 400 proposte, INVENTARIA celebra il teatro come ossigeno indispensabile, uno spazio dove la semplicità dei mezzi esalta la potenza dell'immaginazione e l'emozione della prossimità. Organizzata dalla compagnia DoveCome, Quando sotto la guida di Pietro Dattola, affiancato da Flavia Germana de Lipsis per la Sezione Demo, la manifestazione si conferma un osservatorio privilegiato sui nuovi linguaggi della scena contemporanea.

Sabato protagonista il Forte Aurelia di Roma

Giornate Nazionali dei Castelli

Sabato 16 e domenica 17 maggio 2026 tornano in tutta Italia le Giornate Nazionali dei Castelli, la manifestazione promossa dall'Istituto Italiano dei Castelli e patrocinata dal Ministero della Cultura. Nel Lazio, sabato 16 maggio, protagonista sarà il Forte Aurelia, uno dei primi forti realizzati tra il 1877 e il 1881 nell'ambito del Campo Trincerato di Roma, l'anello difensivo costruito a presidio delle principali vie di accesso alla nuova capitale del Regno d'Italia. Situato lungo la strada romana Aurelia, a circa tre chilometri dalla porta urbana di San Pancrazio, il forte era progettato per ospitare fino a 700 uomini e armato con 22 pezzi d'artiglieria. L'impianto a trapezio isoscele, con locali sotterranei "alla prova di bomba", testimonia l'eccellenza dell'architettura militare ottocentesca. Dopo decenni di uso militare e sanitario, il complesso è

oggi sede del Centro Logistico della Guardia di Finanza ed è al centro di un progetto di recupero volto a renderlo un importante attrattore culturale per la città. Programma di visita guidata a Forte Aurelia - Sabato 16 maggio 2026. L'iniziativa, organizzata in collaborazione con la Guardia di Finanza, prevede visite guidate gratuite su prenotazione (massimo 30 persone per gruppo) secondo i seguenti orari:
Orari delle visite - 3 turni con 2 gruppi di visitatori:
• ore 9,30
• ore 10,45
• ore 12,15
Informazioni logistiche:
Ingresso al Forte: via Aurelia Antica, 443 - Roma. Prenotazioni e contatti: Per partecipare è necessaria la prenotazione al seguente indirizzo: prenotazione.forteaurelia@gdf.it. Per ulteriori informazioni: www.istitutoitalianocastelli.it.

L'iniziativa per la Move Week a Trivigliano il 31 Maggio

Camminata al Lago di Canterno

Appuntamento domenica 31 maggio 2026 a Trivigliano, sulle sponde del Lago di Canterno, per una camminata gratuita inserita nella Move Week 2026. L'iniziativa, tra natura e sport, è organizzata da Uisp e ISCA attraverso il Comitato Uisp Lazio Sud Est aps, con il patrocinio gratuito della Riserva Lago di Canterno. Il raduno è fissato alle ore 9.00 presso La Casa del Lago (Lago di Canterno, Trivigliano - FR). Per la posizione è disponibile la mappa: apri in Google Maps. Il percorso si sviluppa lungo le sponde del bacino naturale, con passaggi panoramici e tratti ombreggiati. La durata prevista è di 6 ore, con sviluppo di circa 9 km e dislivello positivo di 100 metri e negativo di 100 metri. La difficoltà è T/E, adatta a camminatori abituati a terreni collinari. Il gruppo adotterà un'andatura a passo lento con soste quando necessario, per consentire a tutti di

godere del paesaggio del parco del Lago di Canterno. L'evento è gratuito ma a numero limitato. Per partecipare è richiesta la prenotazione inviando un messaggio WhatsApp con scritto (NOME COGNOME 2026) al numero 3808942306. È obbligatorio indossare scarpe da trekking o ginnastica robusta. I minori devono essere accompagnati da almeno un genitore. Si consiglia di portare cappello, occhiali da sole, crema solare, almeno 1,5 litri d'acqua e pranzo al sacco. L'uscita unisce attività fisica all'aria aperta e scoperta del territorio, valorizzando un'area naturalistica di rilievo del Lazio. Durante l'escursione saranno effettuate foto e video che potranno essere pubblicati su social e siti web dell'organizzazione. La partecipazione costituisce liberatoria all'utilizzo di tali immagini e video per scopi divulgativi dell'evento o promozionali di altre iniziative.

Al via la rassegna itinerante in tutta la regione

Musica e danza nei luoghi sacri

Abbazie, monasteri, basiliche e santuari della Direzione regionale Musei nazionali Lazio del Ministero della cultura diventano scenari per un percorso artistico che unisce musica dal vivo, danza storica e patrimonio. La rassegna, sostenuta dalla Direzione generale Spettacolo, propone concerti-spettacolo immersivi dove l'arte dialoga con l'architettura e la memoria dei luoghi. Il progetto, realizzato in collaborazione con la Compagnia di Danza Rinascimentale "Tres Luso-res", presenta un ciclo itinerante all'interno di luoghi religiosi del Lazio con esecuzioni su strumenti d'epoca, costumi storici e coreografie rinascimentali ricostruite filologicamente. L'obiettivo è offrire un'esperienza culturale capace di intrecciare musica, architettura, spiritualità e identità dei territori. Nel debutto alla Certosa di Trisulti, la Compagnia "Tres Luso-res" è affian-

cata dal Complesso Strumentale "Fanfarra Antiqua" diretto dal m. Carlo Vittori, per un viaggio tra Rinascimento e Barocco che intreccia repertori sacri e profani di grandi autori. Al termine del concerto è previsto un banchetto di dolci con ricette antiche a cura del Ristorante "Jo Botto" e del Biscottificio "Trifelli e Martuff" di Cori. La rassegna accompagna il pubblico fino a ottobre 2026 lungo un itinerario che attraversa i siti della Direzione regionale Musei nazionali Lazio. I prossimi appuntamenti confermati sono domenica 24 maggio, alle ore 19.30, presso la Basilica di San Francesco alla Rocca di Viterbo, e domenica 7 giugno, alle ore 16.00, presso l'Abbazia di Fossanova a Priverno (LT). L'iniziativa valorizza spazi monumentali profondamente radicati nell'identità delle comunità locali, trasformandoli in palcoscenici di musica, danza e narrazione.



A comunicare lo slittamento della stracittadina la Prefettura di Roma

Derby Roma-Lazio: si gioca lunedì

Era nell'aria già da giorni, ma ora è arrivata la conferma ufficiale. Il derby Roma-Lazio in programma domenica è stato posticipato a lunedì 18 maggio con inizio alle 20.45. Lo comunica la Prefettura spiegando che "Alla luce delle valutazioni effettuate in sede di Comitato provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, con particolare riferimento ai profili connessi alla gestione dell'ordine pubblico e della mobilità urbana in concomitanza con un evento di rilevanza mondiale quale gli Internazionali BNL d'Italia in corso presso il Foro Italico, è stato disposto che l'incontro di calcio Roma - Lazio si disputerà nella giornata di lunedì 18 maggio 2026, con inizio alle ore 20.45". Il rischio di criticità sul piano della sicurezza domenica sarebbe stato notevole

con un doppio evento: derby e finale di tennis. Con una concentrazione prevista nell'area del Foro Italico di oltre 250mila persone. Questione di buon senso come aveva detto il Questore di Roma Roberto Massucci: «Premesso che noi siamo attrezzati per gestire qualsiasi cosa, anche eventi difficili in concomitanza, però mi sembrerebbe di buon senso non farlo giocare nello stesso giorno degli Internazionali di tennis che sono diventati un evento mondiale e altrettanto importante come il derby». Intanto è già pronto il piano sicurezza per un'altra giornata caldissima per il Foro Italico. Domani infatti oltre agli Internazionali di Tennis si svolgerà la finale di Coppa Italia tra Lazio e Inter. Sono stati predisposti percorsi di afflusso dedi-

cati, corrisposti da aree destinate alla sosta dei veicoli delle due tifoserie. Sarà inoltre testato il progetto sperimentale di controllo dei biglietti. Il personale addetto ai servizi di stewarding sarà, infatti, di dotato di 120 palmari di nuova generazione, in grado di garantire la lettura ottica di biglietti, che dovranno essere esibiti dagli avventori dell'impianto sportivo esclusivamente in modalità elettronica. Attraverso la nuova tecnologia NFC, dunque, sarà scongiurata la stampa cartacea dei tagliandi di accesso per lo stadio Olimpico, con un importante impatto sulle politiche green dell'evento, nonché con una facilitazione e fluidificazione delle procedure di controllo e di afflusso all'interno dell'area di massima sicurezza dello stadio della Capitale.

Un tavolo tecnico ha definito le misure per garantire ordine e sicurezza durante gli eventi

Olimpico e Foro Italico: il piano sicurezza

Roma si prepara a un pomeriggio di grande sport nell'area dello Stadio Olimpico e del Foro Italico, dove si terranno in contemporanea la finale di Coppa Italia tra Lazio e Inter e le gare valide per l'accesso alle semifinali del torneo tennistico BNL Internazionali 2026. Un tavolo tecnico presieduto dal Questore di Roma, in via di San Vitale, ha definito le misure per garantire ordine e sicurezza durante gli eventi. Alla riunione hanno preso parte Forze di polizia, Corpi di polizia ed enti operativi come Ama, Atac e Ares 118, insieme ai delegati della Lega di Serie A. Il programma del match non si limiterà alla gara: sono previste esibizioni artistiche nelle ore precedenti e l'intonazione dell'inno nazionale. La pianificazione ha definito percorsi di afflusso dedicati per le tifoserie calci-

stiche e accessi separati per il pubblico del tennis. I Lungotevere della Vittoria e Lungotevere Oberdan, presidiati, saranno riservati ai pullman e minivan dei tifosi interisti, mentre Piazzale Clodio ospiterà la sosta dei veicoli della medesima tifoseria. Ai sostenitori laziali sarà dedicata l'area di viale XVII Olimpiade. È previsto l'arrivo di oltre 70 bus turistici con controlli alle principali barriere autostradali e lungo le arterie di grande viabilità già ai varchi di accesso verso il centro. Per la finale sarà testato un progetto ispirato a una politica di "ticketing paper free", frutto della sinergia tra Lega Serie A e Sport e Salute. Gli steward disporranno di 120 palmari di nuova generazione per la lettura ottica dei biglietti elettronici. Grazie alla tecnologia NFC si elimina

la stampa cartacea, con benefici ambientali e procedure di controllo più rapide ai varchi dell'impianto. L'area sarà presidiata dagli equipaggi dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, con particolare attenzione alle direttrici di afflusso. La supervisione dall'alto sarà assicurata dal I Reparto volo della Polizia di Stato e dai droni della Questura di Roma, con immagini in collegamento live al Centro per la gestione della sicurezza, attivo h24 presso la Sala operativa. Il dispositivo punta a garantire piena fruibilità degli spazi urbani in un clima di folklore sportivo, favorito dai tradizionali buoni rapporti tra le tifoserie di Inter e Lazio. Una prova generale si è già avuta sabato 9 maggio, in occasione della gara di campionato disputata tra le due squadre.

Potenziamento straordinario dei servizi per agevolare afflusso e deflusso dei tifosi

Coppa Italia: Atac potenzia metro e bus



In vista della partita di Coppa Italia in programma domani, 13 maggio, allo Stadio Olimpico, Atac, mobility partner dell'iniziativa, annuncia un potenziamento straordinario dei servizi per agevolare afflusso e deflusso dei tifosi. L'intervento riguarda sia la rete metropolitana sia le linee di superficie che collegano le principali aree della città con il Foro Italico. Tutte le linee della metropolitana resteranno in esercizio fino all'1.30, superando il consueto orario di chiusura delle 23.30. La misura consentirà di mettere a disposizione degli utenti oltre

cento corse aggiuntive sull'intera rete, con benefici diretti sui tempi di attesa e sulla distribuzione dei flussi al termine della gara. Sulla rete di superficie è stato predisposto un incremento di servizio sulle cinque linee di adduzione allo Stadio Olimpico (2, 69, 280, 446, 910), che effettueranno circa 100 corse in più rispetto alla normale programmazione. L'obiettivo è garantire collegamenti più frequenti e continui sia prima del fischio d'inizio sia nella fase di rientro. Su disposizione delle Autorità, alcune strade in prossimità dello stadio potrebbero essere tempo-

aneamente interdette alla circolazione, con possibili modifiche ai percorsi delle linee. Per restare aggiornati sul servizio, si invita a consultare il sito atac.roma.it, che verrà aggiornato in tempo reale con tutte le indicazioni utili. Collegandosi al sito Atac, i tifosi in possesso del biglietto per la finale possono scaricare un pass gratuito valido per il trasporto e per i parcheggi di scambio, che rimarranno aperti fino alle 2.15. La misura punta a favorire l'uso del trasporto pubblico e a ridurre la pressione sulla viabilità dell'area del Foro Italico.

L'evento rinnova il dialogo tra il mondo equestre e le bellezze della storica villa

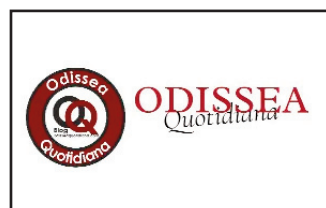
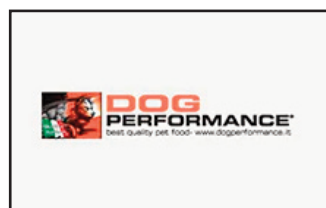
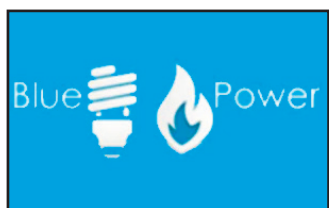
Piazza di Siena: a Roma il centenario FISE

A Villa Borghese si prepara un appuntamento atteso dagli appassionati di sport equestri. Il 2026 segna il centenario della FISE e di Piazza di Siena, con il concorso ippico in programma dal 27 al 31 maggio. La 93esima edizione del CSIO Master d'Inzeo porterà a Roma i migliori cavalieri e le migliori amazzoni da tutto il mondo, inaugurata dal concerto gratuito "Intesa Sanpaolo". Tra sport e patrimonio, l'evento rinnova il dialogo tra il mondo equestre e le bellezze naturali e architettoniche della storica villa. Dal 27 al 31 maggio il cuore delle competizioni batterà sull'Ovale di Piazza di Siena, con 19 Paesi rappresentati. Dieci squadre si contenderanno la Coppa delle Nazioni Intesa Sanpaolo, mentre sul green si correrà per il Trofeo Loro Piana. Il gran finale sarà affidato al Rolex Gran Premio Roma, prova che assegna il Memorial Fratelli d'Inzeo. In questa edizione trova



spazio anche il "green project", iniziativa avviata nel 2017 che accompagna la manifestazione con un'attenzione costante alla sostenibilità degli spazi e delle infrastrutture. Nelle ultime dieci edizioni il concorso ha lasciato un segno concreto sulla villa: il restauro del Casino dell'Orologio, il ripristino del manto erboso dell'Ovale, la riqualificazione del Galoppatoio e delle storiche "Antiche tribune", insieme alla cura del patrimonio botanico, che comprende alberi monumentali come quelli della valle dei platani. Per il 2026 è previsto il restauro della Fontana dei

Cavalli Marini, intervento che si inserisce nel percorso di recupero delle fontane monumentali già avviato con la Fontana dei Pupazzi e la Mostra dell'Acqua Felix, contribuendo alla restituzione del patrimonio paesaggistico e artistico di Villa Borghese. A questo tritico di restauri è dedicata la strada che collega le scuderie del Galoppatoio all'Ovale, la "via dell'acqua", il percorso attraversato da cavalli, amazzoni e cavalieri per raggiungere il campo gara di Piazza di Siena. Con l'edizione 2026 viene celebrato anche il "green project" avviato nel 2017.



L'annuncio è stato diffuso sui canali social dell'Aeronautica Militare

Frecce Tricolori: passaggio sul Foro Italico

Roma, martedì 12 maggio: le Frecce Tricolori torneranno a colorare il cielo della Capitale con un sorvolo previsto tra le 12,30 e le 13. L'annuncio è stato diffuso sui canali social dell'Aeronautica Militare, con un messaggio rivolto agli spettatori degli Internazionali di tennis al Foro Italico. "Piccolo spoiler per chi sarà domani agli Internazionali BNL d'Italia: alzate lo sguardo perché arrivano loro, le Frecce Tricolori. La Pattuglia Acrobatica Nazionale sorvolerà i campi in terra rossa del Foro Italico di Roma". Il passaggio della Pattuglia Acrobatica Nazionale accompagnerà la giornata degli Internazionali BNL d'Italia sui campi in terra rossa del Foro Italico di Roma. La finestra di sorvolo comunicata dall'Aeronautica Militare è compresa tra le 12,30 e le 13, con il tricolore destinato a scan-



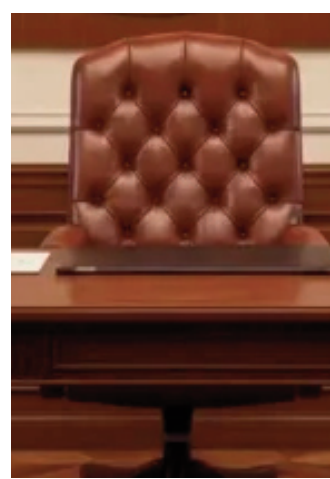
dire uno dei momenti più attesi del torneo. Nella mattinata di martedì 12, presso il Museo del Genio - Istituto Storico e di Cultura dell'Arma del Genio (Lungotevere della Vittoria 31, Roma), si terrà la conferenza stampa della competizione aerostatica Aeronautica Militare Balloon Cup 2026 - dalla mongolfiera alla stratosfera. La presentazione è inserita nel contesto di "Colazione sotto le Frecce",

appuntamento organizzato da Difesa Servizi S.p.A. in collaborazione con Sport e Salute e Federazione Italiana Tennis e Padel. L'iniziativa sulla Balloon Cup si affianca al sorvolo sul Foro Italico, creando un collegamento tra la tradizione acrobatica della Pattuglia nazionale e la promozione delle attività aeronautiche in città, con un calendario di appuntamenti che valorizza il territorio di Roma e del Lazio.

Sulla Nazionale: "Non è possibile stare così lontano dai grandi eventi"

Claudio Ranieri al premio Di Marzio

Claudio Ranieri, ex Senior Advisor giallorosso, ha preso la parola al premio "Gianni Di Marzio", confrontandosi con i cronisti su ricordi, presente giallorosso e prospettive della Nazionale. Secondo quanto riportato da Sky Sport, l'intervento ha offerto spunti di rilievo per l'ambiente di Roma. Con tono riconoscente, Ranieri ha ripercorso gli inizi della carriera vissuti accanto al tecnico che lo ha formato. Il passaggio personale e professionale è stato descritto con parole nette, che restituiscono il valore di un legame decisivo per il futuro da allenatore. "Gianni è stato mio allenatore per tre anni a Catanzaro, abbiamo vinto un campionato di Serie B, poi siamo stati a Catania, dove abbiamo vinto il campionato di B. Devo essere riconoscente a lui e alla sua famiglia per l'inizio della mia carriera da allenatore. De Rossi e



Lombardo? Penso bene di entrambi. Daniele sta facendo bene, si è integrato subito e sono contento perché è un ragazzo di valore con ottime idee. Daniele era già un allenatore in campo insieme a Pizarro. Non ho nulla da consigliargli, tanto il calcio è un mare: bisogna saper navigare in tutte le condizioni". Nella parte centrale dell'intervento, l'ex tecnico ha rivolto un apprezzamento convinto a

Daniele De Rossi e ad Angelo Lombardo, sottolineando integrazione, idee e personalità. Il riferimento al ruolo di De Rossi in campo, accanto a Pizarro, evidenzia una leadership riconosciuta già nella carriera da calciatore, elemento che oggi si riflette nella gestione tecnica. Ranieri ha inoltre richiamato l'attenzione sulle ambizioni del calcio italiano, con un invito a ritrovare competitività e presenza nei grandi appuntamenti internazionali. "Seguo sempre il calcio, dobbiamo risollevarci, non è possibile stare così lontano dai grandi eventi". La testimonianza di Ranieri, che è stato Senior Advisor giallorosso, arriva in un momento significativo per il calcio capitolino. Le sue parole su De Rossi e sulle prospettive della Nazionale risuonano nell'ambiente di Roma, offrendo un contributo di esperienza e misura al dibattito.

Igli Tare in bilico, la Roma valuta Tony D'Amico e Giovanni Manna

Mercato dei direttori sportivi in Serie A

Igli Tare è al centro di un rebus dirigenziale che coinvolge Milano, Roma e il resto della Serie A. Dopo il tracollo in corsa scudetto, maturato all'Olimpico contro la Lazio, il dirigente albanese è finito sotto osservazione al Milan. L'assenza della Champions, unita a scelte di mercato contestate come gli investimenti su Jashari e Nkunku, pesa nel bilancio stagionale. A complicare il quadro c'è il mercato parallelo gestito dall'ad Furlani su profili come Mateta senza pieno coordinamento interno. Il futuro di Tare resta incerto e il club valuta alternative. In prima fila c'è Tony D'Amico, profilo gradito in società e considerato compatibile con il direttore tecnico Geoffrey Moncada. Per D'Amico si prospetta l'addio all'Atalanta, dove è atteso il rientro dopo un anno di stop di Cristiano Giuntoli, scenario definito come sostanzialmente confermato dall'ad Luca Percassi. In parallelo, i Friedkin osser-



vano con attenzione. Dopo l'allontanamento di Ranieri, la Roma si prepara a separarsi anche da Ricky Massara e valuta più opzioni per l'area sportiva. D'Amico è un nome concreto, ma sul tavolo c'è anche Giovanni Manna, dirigente che ha ricevuto la benedizione di Gian Piero Gasperini e che potrebbe rappresentare una scelta di continuità tecnica. Gli equilibri potrebbero cambiare con le decisioni del Napoli. Aure-

lio De Laurentiis è atteso a un confronto con Antonio Conte sul progetto tecnico e resta da capire se accetterà una rimodulazione anche a livello dirigenziale. Per trattenere Manna, l'argomento più forte resta il rinnovo del contratto. Sullo sfondo incombe Fabio Paratici: già vicino al diavolo nella scorsa primavera, è legato alla Fiorentina fino al 2030, ma una chiamata da una big potrebbe rimescolare ancora le carte.

Il ds del Napoli come profilo di riferimento per il prossimo ciclo giallorosso

Manna: i Friedkin e Gasperini insistono

La pista che porta a Giovanni Manna si fa sempre più calda per la Roma. Secondo quanto riportato dal giornalista Santi Aouna su Footmercato, i Friedkin e Gian Piero Gasperini puntano con decisione sull'attuale direttore sportivo del Napoli, indicato come profilo di riferimento per il prossimo ciclo giallorosso. Le ricostruzioni arrivate dalla Francia parlano di un accordo ritenuto già instradato, con l'approdo di Manna nella Capitale dato per molto probabile. L'indiscrezione, rilanciata da Footmercato, sottolinea come il club romanista stia spingendo con forza per assicurarsi il dirigente, considerato pedina chiave per impostare le strategie del mercato e la programmazione sportiva della prossima stagione. La società è al lavoro per ridisegnare l'organigramma in vista del prossimo campionato, anche alla luce dell'addio di Claudio Ranieri e con quello di Frederic Mas-



sara dato per altamente probabile. In questo quadro, il profilo di Manna emerge come scelta prioritaria per garantire continuità e metodo nella costruzione della rosa, con l'obiettivo di definire una linea tecnica chiara e coerente con le ambizioni del club capitolino. La trattativa, al momento, resta legata alle evolu-

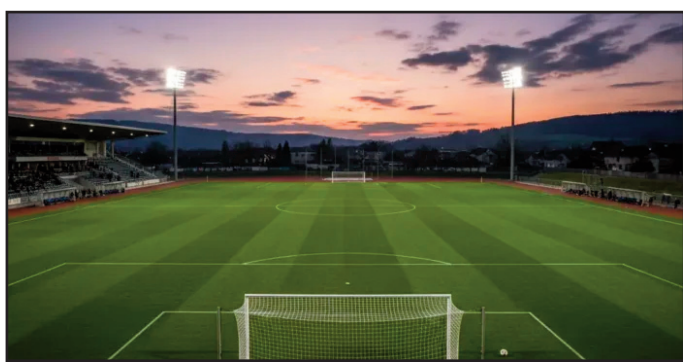
zioni delle prossime settimane. Dalla Francia filtra ottimismo sull'esito, mentre a Trigoria si procede con cautela e riservatezza. Ulteriori passi in avanti potrebbero arrivare a breve, con la Roma pronta a muoversi in tempi rapidi qualora si creassero le condizioni per formalizzare l'operazione.



Interesse dalla parte dei giallorossi per l'attaccante del Nantes

Roma sulle tracce di Matthis Abline

La Roma guarda al mercato internazionale e inserisce Matthis Abline tra i profili monitorati per il reparto offensivo. Secondo quanto riportato dalla testata francese fotomercato.net, il club giallorosso sarebbe interessato all'attaccante classe 2003 di proprietà del Nantes. In questa stagione il giocatore ha firmato 8 gol e 7 assist e risulta legato al club con un contratto fino al 2028. Abline è un centravanti giovane, in crescita, protagonista nell'ultima annata con il Nantes, che nella prossima stagione sarà impegnato in Ligue 2. Le sue cifre, tra finalizzazione e rifinitura, hanno attirato l'attenzione di diversi club europei e confermano un rendimento già maturo per la sua età. L'interesse della Roma si inserisce in un quadro competitivo. Sull'attaccante, oltre ai giallo-



rossi, risultano Paris FC, Marsiglia e Crystal Palace. Il Nantes ha già respinto un'offerta da 15 milioni di euro formulata dal Monaco, a dimostrazione della valutazione elevata del profilo e della volontà del club francese di cederlo solo a condizioni ritenute adeguate. Per il club capitolino l'eventuale affondo su Abline rappresenterebbe un investimento su un profilo giovane con margini di crescita. L'interesse non implica una trattativa avanzata, ma indica che a Trigoria si

stanno valutando opzioni per rafforzare l'attacco con profili sostenibili e con prospettiva. La concorrenza e la posizione del Nantes suggeriscono uno scenario dinamico, nel quale la Roma potrà muoversi con attenzione ai parametri tecnici ed economici. Le informazioni provengono da fotomercato.net, che ha evidenziato il gradimento della Roma per Matthis Abline e il forte interesse di altri club. Il dossier resta quindi aperto in vista delle prossime settimane di mercato.

Gian Piero Gasperini: "Da contratto sono le ultime partite, chissà"

Dybala, futuro in bilico a Roma

Il sorriso per la vittoria col Parma è durato poco. Alla parola futuro, Paulo Dybala ha ammesso senza giri di parole: "Il derby di domenica potrebbe essere l'ultima partita davanti ai tifosi". Un passaggio che riaccende i dubbi sul suo domani a Roma, mentre dalla panchina arriva il messaggio distensivo di Gian Piero Gasperini: "Da contratto sono le ultime partite, chissà". Dybala si ritrova in una situazione simile a quella vissuta quattro anni fa alla Juventus: contratto in scadenza e pochi segnali di permanenza. L'argentino vorrebbe restare, ma al momento non risultano contatti concreti per un rinnovo. La testa è al derby con la Lazio: l'obiettivo è riportare i giallorossi in Champions e, se possibile, trovare il primo gol in una stracittadina. La fotografia societaria non aiuta:



Massara è al capolinea e il futuro del direttore sportivo resta in sospeso. È atteso Ryan Friedkin, ma la sensazione è che ogni decisione slitti a dopo la trasferta di Verona. Intanto, Dybala valuta due proposte: Boca Juniors, che non può mettere cifre milionarie, e Inter Miami di Lionel Messi, con ben altre possibilità economiche. I club turchi si sono fermati a sondaggi esplorativi. Dybala percepisce 8 milioni netti a stagione più 1 di bonus: troppo per la Roma, che ragiona su un rinnovo a cifre ri-

dotte con parte variabile legata alle presenze. Pesano le condizioni fisiche: intervento ad aprile un anno fa, nuovo stop chirurgico a marzo, e solo il 36% delle gare di campionato da titolare con un bottino di gol ridotto. Dall'altra parte, il suo valore tecnico e d'immagine resta centrale per club e Adidas, anche in vista del centenario. La decisione è attesa entro giugno. Restano aperti i rinnovi di Pellegrini, Celik ed El Shaarawy. Lorenzo è il più vicino al prolungamento, con rapporto solido con Gasperini, ma servirà un'intesa su un ingaggio dimezzato e se ne parlerà a fine campionato. Per Celik servirà abbassare le richieste, mentre per il Faraone la trattativa è in salita ma non chiusa. Nessun problema per Hermoso: il club intende attivare la clausola per il rinnovo automatico fino al 2027.

Mercoledì la ripresa degli allenamenti in vista del derby con la Lazio

Trigoria, seduta di scarico per la Roma

La Roma si è ritrovata questa mattina a Trigoria per una seduta di scarico all'indomani dell'impegno di campionato. Il tecnico Gian Piero Gasperini ha concesso alla squadra un giorno di riposo per domani, con ripresa fissata mercoledì al Centro Sportivo Fulvio Bernardini in vista del derby di Serie A contro la Lazio. La mattinata al centro sportivo ha previsto un lavoro defaticante, finalizzato al recupero delle energie dopo la gara di campionato. L'obiettivo immediato dello staff è preservare la condizione del gruppo, riducendo i carichi e curando il recupero muscolare, così da arrivare alla ripresa con la migliore disponibilità possibile. La squadra tornerà in campo mercoledì a Trigoria, dove inizierà la preparazione atletica e tattica per il prossimo turno di Serie A. La programmazione dei lavori sarà indirizzata alla sfida con la Lazio, con particolare attenzione agli



aspetti organizzativi e ai dettagli tecnici utili in vista del derby. La ripresa è stata fissata al Centro Sportivo Fulvio Bernardini, cuore delle attività quotidiane del club. La scelta di alterare scarico, riposo e

successivo incremento dei carichi a ridosso della stracittadina mira a ottimizzare garanto e intensità, ritornando alla Roma un percorso di avvicinamento lineare e concentrato all'appuntamento con la Lazio.

Come il giocatore inglese ha siglato tredici reti dalla metà di gennaio

Roma, Donyell Malen come Kane

Donyell Malen ha cambiato passo alla Roma: con 13 reti dalla metà di gennaio, l'attaccante olandese ha firmato il miglior impatto di sempre nel calcio italiano da quando esiste il mercato invernale, guidando la seconda parte di stagione in Europa a pari merito con Harry Kane. L'arrivo di Malen ha ridisegnato il volto offensivo dei giallorossi. L'olandese gioca con continuità dentro l'area avversaria e cerca la porta con insistenza, una presenza che ha elevato l'efficacia realizzativa della squadra. Le sue 13 marcature costituiscono un primato assoluto per un innesto di gennaio in Serie A, un segnale del rendimento immediato e della qualità delle sue finalizzazioni. Nella seconda parte della stagione, soltanto Harry Kane ha tenuto il passo di Malen con lo stesso bottino di 13 gol. Alle loro spalle, a quota 11, seguono il croato Budimir dell'Osasuna e il kosovaro



Muriqi del Maiorca. Un contesto che conferma la portata del rendimento del numero giallorosso nel panorama continentale. In chiave classifica marcatori, raggiungere i 17 gol di Lautaro Martinez si preannuncia impresa complessa. L'obiettivo più concreto per Malen è toccare almeno le 15 reti di Ruud Gullit nel 1993/94 con la Sampdoria. Nel solco degli orange in Italia, il riferimento massimo resta Marco Van Basten,

arrivato a 25 centri in campionato con il Milan. Intanto, Malen ha già superato gli ultimi olandesi ad aver lasciato il segno recente in Serie A: Teun Koopmeiners si era fermato a 12 con l'Atalanta e Joshua Zirkzee a 11 con il Bologna. Il dato è chiaro: il contributo di Malen è oggi uno dei fattori determinanti per l'inerzia della Roma, con un impatto immediato e di livello europeo che alimenta ambizioni e fiducia nella Capitale.

euromedia
Digital, our way since 1993

FARMACIA ROSSI
a Cortinocchia dal 1983
dr.ssa ANGELAMARIA ROSSI
dr. MATTEO CIRILLI
ORARIO CONTINUATO
DA LUNEDÌ A VENERDÌ
8.00-20.00

La casa perfetta
AGENZIA IMMOBILIARE

GedAP

STIG
Più potenziale al tuo titolo
SUCCESS

TERME DEL PAPI
VITERBO

VILLA ADRIANA
RSA SEMIRESIDENZIALE
ASSISTENZA DOMICILIARE CONVENZIONATA

VASCO
Translator

Dimora Morelli

Parking Service

MORELLI UNIVERSE
UNLOCK YOUR OPPORTUNITIES

RADIO ROMA